

**ARCHITETTURE SONORE**  
*Geometrie vocali dal Medioevo ad oggi*

**Ensemble Vocale Libercantus – Direttore M° Vladimiro Vagnetti**

Il programma di questo concerto propone polifonie medievali, rinascimentali e moderne in cui il sovrapporsi delle voci e il susseguirsi dei temi melodici sviluppano mirabili architetture sonore, geometrie vocali, proporzioni paragonabili a quelle delle figure geometriche o delle opere architettoniche. Anche se fin dall'epoca egizia musica e geometria sono inesorabilmente legate tra loro, è durante l'epoca classica che questo legame viene maggiormente esaminato: Pitagora analizza i rapporti tra l'altezza dei suoni e la lunghezza delle sezioni vibranti degli strumenti, stabilendo quei rapporti numerici e le relative distanze geometriche tra i diversi gradi della scala che resteranno in vigore fino all'epoca Barocca; Vitruvio nell'elaborare il più significativo trattato di architettura mai concepito, nel I secolo a.C. dedica ben due volumi della sua opera a questioni di acustica e di musica. Nel IV-V secolo d.C. la musica entra a far parte del *Quadrivio* insieme ad aritmetica, geometria e astronomia e per i filosofi e teologi medievali le leggi che regolano l'universo rispondono alle regole dell'armonia che a sua volta si esprime con proporzioni geometriche, così infatti scrive il teologo e filosofo irlandese Johannes Scoto Eriugena nel *'De divisione naturae'*: *Musica est omnium quae sunt sive in motu sive in statu in naturalibus proportionibus armoniam rationis lumine dinoscens disciplina*". E' con la nascita della polifonia nel sec. XII che i teorici iniziano a fissare le regole del contrappunto che costituiscono la base del giusto abbinamento armonico tra i suoni della scala, subito dopo, con l'invenzione della notazione mensurale vengono fissati i rapporti di durata tra i suoni e le proporzioni ritmiche. Seguono tre secoli di grande sperimentazione che soltanto nel secolo XVI sembra placarsi, quando grazie all'opera di Giovanni Pierluigi da Palestrina e dei suoi contemporanei si assiste ad una temporanea stabilizzazione del gusto predominante e dei modelli riconosciuti: siamo nel pieno Rinascimento, viene riscoperto l'equilibrio e la proporzione dell'arte classica e le opere di questi compositori traducono in musica le raffinate architetture dei palazzi rinascimentali o delle fughe prospettiche raffigurate nelle opere pittoriche. Gli stilemi dettati da Palestrina e dalla sua scuola saranno un punto di riferimento per la composizione polifonica fino all'epoca romantica ed è soltanto alla fine dell'Ottocento, con la crisi del linguaggio tonale e delle forme musicali classiche che i compositori inizieranno a sperimentare linguaggi nuovi e a costruire architetture polifoniche sempre più originali nel tentativo di esaltare il potenziale espressivo del testo musicato.

## CURRICULA

L'Ensemble LIBERCANTUS di Perugia nato nel 2006 è costituito da giovani cantori accomunati dalla passione per la polifonia, in particolare antica e contemporanea, che hanno deciso di fondere in questo gruppo le diverse esperienze musicali di origine. In questi anni di attività l'Ensemble si è esibito con grande consenso di pubblico per la X Rassegna di Musica Antica di L'Aquila eseguendo in prima esecuzione moderna le polifonie sacre del MS431 della Biblioteca Augusta di Perugia, per la Rassegna Corale di Cordenons (Pordenone), per la Rassegna Corale nei Comuni del Chianti a Barberino Val d'Elsa. Ha partecipato al Festival D'Umbria Antica Musica 2010 (Festival di musica antica nei luoghi storici dell'Umbria) cantando nella trecentesca chiesa di Costacciaro, alla Settimana di Canto Gregoriano di Norcia con un concerto presso l'Abbazia di S. Eutizio a Preci, alla Rassegna Corale di Porano e alla Rassegna Regionale Umbra per il 25° anniversario della fondazione dell'ARCUM (Associazione Regionale Cori dell'Umbria). Per le Giornate del Patrimonio UNESCO e il Festival Concertistico Per Sonar Organi 2011 di Genova ha effettuato un concerto nell'Abbazia dei SS. Cosma e Damiano di Genova e a Clavarezza (GE). In occasione del Festival Nazionale di letteratura "Bagliori d'Autore" 2011 ha animato con polifonie rinascimentali un reading su testi di H. Hesse. Ha partecipato alla 2° Rassegna Corale "Città di Bastia" e alla 2° Rassegna "Cori di solidarietà" presso il Teatro dell'Onaosi di Perugia. A Gubbio, in occasione dell'820° anniversario della canonizzazione di S. Ubaldo, ha eseguito in prima esecuzione moderna il mottetto settecentesco a otto voci "Qui fame castum" composto dal Casati e dedicato, appunto, a S. Ubaldo. Ha preso parte al Concerto "Elevazioni Spirituali Mariane" nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi. Di particolare rilievo è stato il concerto effettuato nella Basilica Papale di San Francesco di Assisi insieme all'Ensemble di musica rinascimentale Orientis Partibus di Assisi. Ha partecipato alla realizzazione del CD "Paesaggi Umbri" del compositore perugino Antonio Rossi. Il repertorio dell'Ensemble è prevalentemente costituito da polifonie contemporanee e antiche, in particolare la predilezione per queste ultime porta il gruppo ad uno studio attento della prassi esecutiva del tempo e fedele alla fonte storica. Direttore dell'Ensemble e il M° Vladimiro Vagnetti.

Vladimiro Vagnetti si è diplomato in Oboe e Didattica della Musica presso il Conservatorio di Perugia, ha successivamente conseguito il Diploma Accademico di I livello in Maestro del Coro e il Diploma Accademico di II Livello con lode in Musica Antica - Prassi Esecutiva della Polifonia Rinascimentale.

Ha frequentato masters e corsi di perfezionamento presso prestigiose istituzioni musicali italiane (Accademia Chigiana di Siena, Accademia Musicale "O. Respighi", Amici della Musica di Firenze, Società Filarmonica Astigiana, Istituto Musicale "A. Vivaldi", Corsi estivi del comune di Norcia, Masters della New York University dip. of music, arts Academy di Roma), inerenti l'oboe, la musica d'insieme, la musica da camera e la direzione di coro tenuti da H. Schelleberger, P. Pierlot, L. Vignali, A. del Bono, A. Franceschelli, G. Graden.

All'attività di strumentista solista, in formazioni cameristiche, dal duo con pianoforte ed organo fino all'ottetto alterna quella di direttore di coro e degli studi sulla prassi esecutiva della musica antica.

Dal 1990 al 2005 è stato primo oboe dell'Orchestra Sinfonica di Perugia; ha collaborato con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, I Solisti Aquilani, l'Orchestra In Canto di Terni, la Symphonia Perusina, i Salzburg Chamber Solist, l'Orchestra da Camera dell'Umbria, "Le Metamorfofi Musicali" di Viterbo, l' orchestra e coro "Beati Ubaldes" di Gubbio.

Come membro dell'Ensemble Orientis Partibus di Assisi ricerca ed incide musica medioevale e rinascimentale con strumenti originali.

Ha effettuato tournèe concertistiche in Spagna, Francia, Germania, Lussemburgo, Polonia, Ungheria, Svizzera e Giappone, ha partecipato a importanti festival nazionali ed europei quali: "Festival di Vetralla"; il "Canto delle Pietre"; il "Festival internazionale per la pace" di Assisi; Festival di Melfi 1999 - omaggio a Federico II; Festival di Potsdam; La Semaine Médiévale de Fribourg; "UmbriaBudapest" in collaborazione con l'Istituto di cultura Italiana a Budapest e la Sagra Musicale Umbra; Festival Quodlibet di Arezzo; Festival "Alia Musica" di Parma; Festival de Conques; Rassegna di musica antica Itinerari musicali sacri e profani di Aosta; Le Serate a Castel Tirolo; Festival Musica Cortese in Friuli Venezia Giulia; Rassegna Cantar di Pietre a Lugano, concerto in diretta radiofonica sulla Radio Svizzera Italiana; Festival dei Due Mondi 2007, con in programma la prima esecuzione moderna di polifonie sacre quattrocentesche; Itinerari Federiciani in Sicilia; Convegno Internazionale di Iconografia Musicale 2009 a Lecce.

E' direttore artistico del Gruppo Polifonico "F. Coradini" di Arezzo, l'Ensemble Vocale "Libercantus", I Cantori di Perugia, la Corale Polifonica di Ponte Valleceppi e il Coro dei Docenti "Città di Perugia.

Ha inciso per KHO-Rara, Quadrivium, Bongiovanni, Dynamic.